



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
VISTA la Nota Ministero Istruzione del 19 agosto 2022, n. 1998, "Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023";

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Pontinia (LT).

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - 📌 Sostenere la didattica interdisciplinare;
 - 📌 Sostenere lo sviluppo di competenze trasversali e personali;

✎ Promuovere l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:

- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale- analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
3. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

 Attività sincrone , ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati .

 Attività asincrone , ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

4. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.
7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise del Gruppo Curricolo, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
 - ✎ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente all'utilizzo delle diverse piattaforme di cui fruisce l'istituto
 - ✎ garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
 - ✎ creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. Registro Elettronico Axios che consente di gestire il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora
 - b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita da Google. GSuite comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, utilizzabili anche per le videoconferenze.
- Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Negli appositi spazi l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

- Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti riportano sul Registro elettronico l'attività da trattare assegnata alla classe, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. La Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1998 del 19 agosto 2022 riporta che le misure di emergenza in vigore in ambito scolastico dovute alla pandemia da Covid-19 hanno esaurito la loro validità al 31 agosto 2022: non è quindi prevista l'attivazione della Didattica a distanza in caso di isolamento. Nel caso sia necessario, in ottemperanza a future disposizioni ministeriali, attuare l'attività didattica in modalità a distanza che interessino per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:
 - per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
 - per la scuola del primo ciclo: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- per la Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale: si assicurano agli alunni le lezioni individuali di strumento della durata di 50 minuti ed, eventualmente, le ore di musica d'insieme.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
 3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
 4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe, ad una parte di esso o individuali, l'insegnante avvierà la videolezione utilizzando una delle piattaforme assegnatagli.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola possono essere rivolte all'insegnante sulla chat
 - Presentarsi al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
4. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante.

5. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano il Registro elettronico per gestire i compiti, le valutazioni formative, programmare le videolezioni, condividere risorse.
3. I compiti sono conservati in un repository di GSuite.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma in dotazione all'Istituto possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita.
2. Le piattaforme digitali sono strumenti di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.: Netiquette per lo studente:

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali per l'accesso agli applicativi Office e Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *Il registro elettronico e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le eventuali video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
 - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*

- mangiare

- *stare in pigiama*
 - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
 7. *I genitori/tutori che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti potranno fare richiesta tramite l'apposita funzione sul Registro elettronico per concordare un incontro su una delle piattaforme, oppure useranno il sistema di messaggistica istantanea di GSuite.*
 8. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare gli applicativi delle piattaforme a disposizione.*
 9. *Per partecipare alle videolezioni è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivare l'audio per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
 10. *I docenti sono i moderatori dell'incontro in videolezione e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
 11. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video - lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
 12. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente sull'applicazione Google Classroom di GSuite e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del Dirigente Scolastico.*

Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza
3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle

4. eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Rimane in vigore anche la rubrica di valutazione disciplinare integrata realizzata appositamente per la DDI.
5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo inclusione per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare ;
 - d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 - e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

- f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer. Tali PC sono presenti in numero limitato, quindi l'Istituto provvederà a pubblicare un bando per l'assegnazione degli stessi.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme suddette comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

PIANO ORARIO DELLA DaD (in caso di attivazione per una nuova emergenza, in coerenza con quanto stabilito dalla normativa)

Organizzazione del tempo scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSI BORGO PASUBIO, VIALE EUROPA, MIGLIARA 54

CLASSI 3 - 4 ANNI

1 UNITA' ORARIA SINCRONA A SETTIMANA DI 40 MINUTI

CLASSE 5 ANNI

2 UNITA' ORARIE SINCRONE SETTIMANALI DA 40 MINUTI

	ATTIVITA' SINCRONA SU PIATTAFORMA	ATTIVITA' ASINCRONA
CLASSE	UNITA' ORARIE A SETTIMANA DA 40'	INVIO A SETTIMANA TRAMITE
3 ANNI	1	2
4 ANNI	1	2
5 ANNI	2	2

SCUOLA PRIMARIA

PLESSI BORGO PASUBIO, MONTIANI CLASSI PRIME

15 UNITA' ORARI SETTIMANALI DA 45 MINUTI, PER UN TOTALE DI 11h 15'

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE. QUINTE

20 UNITA' ORARIE SETTIMANALI DA 45 MINUTI, PER UN TOTALE DI 15h

CLASSI PRIME		
AREA DISCIPLINARE	UNITA' ORARIE DA 45'	TOTALE ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6	4h 30'
MATEMATICA	4	3 h
GEO/STORIA	2	1h 30'
SCIENZE	1	45'
INGLESE	1	45'
RELIGIONE	1	45'
TOT	15 UNITA'	11 h 15'

ORARIO LEZIONI SINCRONE

N.	ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1	8.30-9.15	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona
2	9.30-10.15	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona
3	10.30-11.15	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE		
DISCIPLINE	UNITA' ORARIE SETTIMANALI da 45'	TOT ORE SETTIMANALI

ITALIANO	6	4 h 30'
MATEMATICA	6	4 h 30'
GEOGRAFIA	1	45'
STORIA	1	45'
SCIENZE	1	45'
INGLESE	2	1h 30'
TECNOLOGIA	1	45'
IMMAGINE/MUSICA/ED.MOTORIA	1	45'
RELIGIONE	1	45'
TOT	20 UNITA'	15 ORE

ORARIO SETTIMANALE

N.	ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1	8.30-9.15	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona
2	9.30-10.15	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona
3	10.30-11.15	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona
4	11.30-12.15	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO VERGA

TUTTE LE CLASSI

16 UNITA' ORARIE DA 60 MINUTI (COMPENSIVI DI 10 MINUTI DI PAUSA)

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE	
DISCIPLINE	UNITA' ORARIE SETTIMANALI da 60'
ITALIANO	3
MATEMATICA	2
GEOGRAFIA	1
STORIA	1
SCIENZE	1
INGLESE	2
SPAGNOLO/FRANCESE	1
TECNOLOGIA	1
ARTE	1
MUSICA	1
ED.MOTORIA	1
RELIGIONE	1
TOT	16 UNITA' =16 ORE

ORARIO SETTIMANALE

N.	ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1	9.30-10.30	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona
2	10.30-11.30	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona
3	11.30-12.30	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona	Lezione sincrona
4	12.30-13.30					

DIDATTICA a DISTANZA : procedure

LA PROCEDURA E LA DEFINIZIONE DEI RUOLI (DAD E DDI)

FAMIGLIA: viene informata dal coordinatore di classe su tutto ciò che riguarda l'organizzazione della DDI/DAD.

SEGRETERIA: supporta la famiglia e i docenti per quanto riguarda il RE e attiva i contatti con i membri del team digitale e l'animatore digitale.

COORDINATORE DI CLASSE: informa i docenti del team/consiglio, elabora l'orario delle lezioni sincrone e verifica l'andamento delle attività sincrone/asincrone; informa la famiglia ipotizzando una data di avvio della Dad a seconda delle esigenze; contatta il componente del team digitale del proprio plesso.

COMPONENTE TEAM DIGITALE: verifica la disponibilità di device/segnale per la classe/alunni; predispone quotidianamente tutta la strumentazione, se Dad si svolge da scuola; segnala all'animatore digitale eventuali criticità.

ANIMATORE DIGITALE: segue l'andamento della DDI/DaD nell'istituto e interviene per risolvere eventuali criticità.

ATTIVITA' SINCRONE: l'alunno segue le attività delle classe riducendo l'ora di lezione in unità orarie per consentire le pause tra una videolezione e l'altra.

ATTIVITA' ASINCRONE: completamento di quanto svolto in classe attraverso il caricamento sul Registro Elettronico di materiali di approfondimento: link, dispense, ppt, audiolezioni, consegna dei compiti e correzione da parte dei docenti.

Sistema permanente DaD: gli insegnanti di potenziamento sono chiamati a svolgere attività di produzione ed archiviazione di materiali didattici, digitali e non, in modalità asincrona, in applicazioni del Registro Elettronico. I materiali prodotti dovranno essere condivisi con tutti i docenti e a loro disposizione anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, divenendo un valido supporto nelle attività di DaD nei casi e nelle modalità sopra indicati.

Verrà predisposta in RE- Materiale didattico- una sezione condivisa, con sottocartelle dedicate alle cinque classi della Scuola Primaria, e divise per assi disciplinari, in cui si potranno inserire i materiali prodotti. Si preferiranno attività volte alla interdisciplinarietà , nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi e delle competenze previste dal curriculum nazionale.